

PRESENTAZIONE

Il Piano dell'Offerta Formativa, così come lo definisce l'art. 3 del D.P.R. 275/99, è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa. Il P.O.F., pertanto, definisce, anche nel rispetto della Legge n. 43/2003, i percorsi di flessibilità didattica ed organizzativa, accresce la responsabilità di chi vive ed opera nella scuola, assicura la coerenza di tutte le scelte e le iniziative.

Il Piano dell'Offerta Formativa risponde, non solo, a quelle che sono le nuove indicazioni nazionali, ma anche alla realtà della nostra utenza e ai bisogni concreti del territorio.

La stesura di questo documento è avvenuta a cura di una Commissione di lavoro composta da docenti appartenenti alle varie aree disciplinari, coordinati dal dirigente scolastico, che portano avanti un'attività di ricerca-azione con il coinvolgimento degli organi collegiali. La Commissione, partendo da un attento esame delle norme, ha proceduto ad un'accurata analisi dei bisogni, delle risorse e dei vincoli, predisponendo opportuni strumenti di indagine. Così si è giunti ad una chiara definizione delle varie fasi operative dei processi da attivare che impegnano tutte le componenti (docenti, personale A.T.A., alunni e genitori) in un'attività progettuale.

*Il documento è approvato dal Collegio docenti, è adottato dal Consiglio di istituto ed ha validità pluriennale. **E' documento fondante e vincolante dell'attività della scuola, ma flessibile; è un patto formativo e di corresponsabilità con le famiglie.***

Il presente POF viene consegnato ai genitori degli alunni in un'apposita assemblea informativa e viene messo a disposizione di tutti coloro che ne fanno richiesta. E' consultabile sul sito dell scuola il cui indirizzo è www.mediasangallo.it

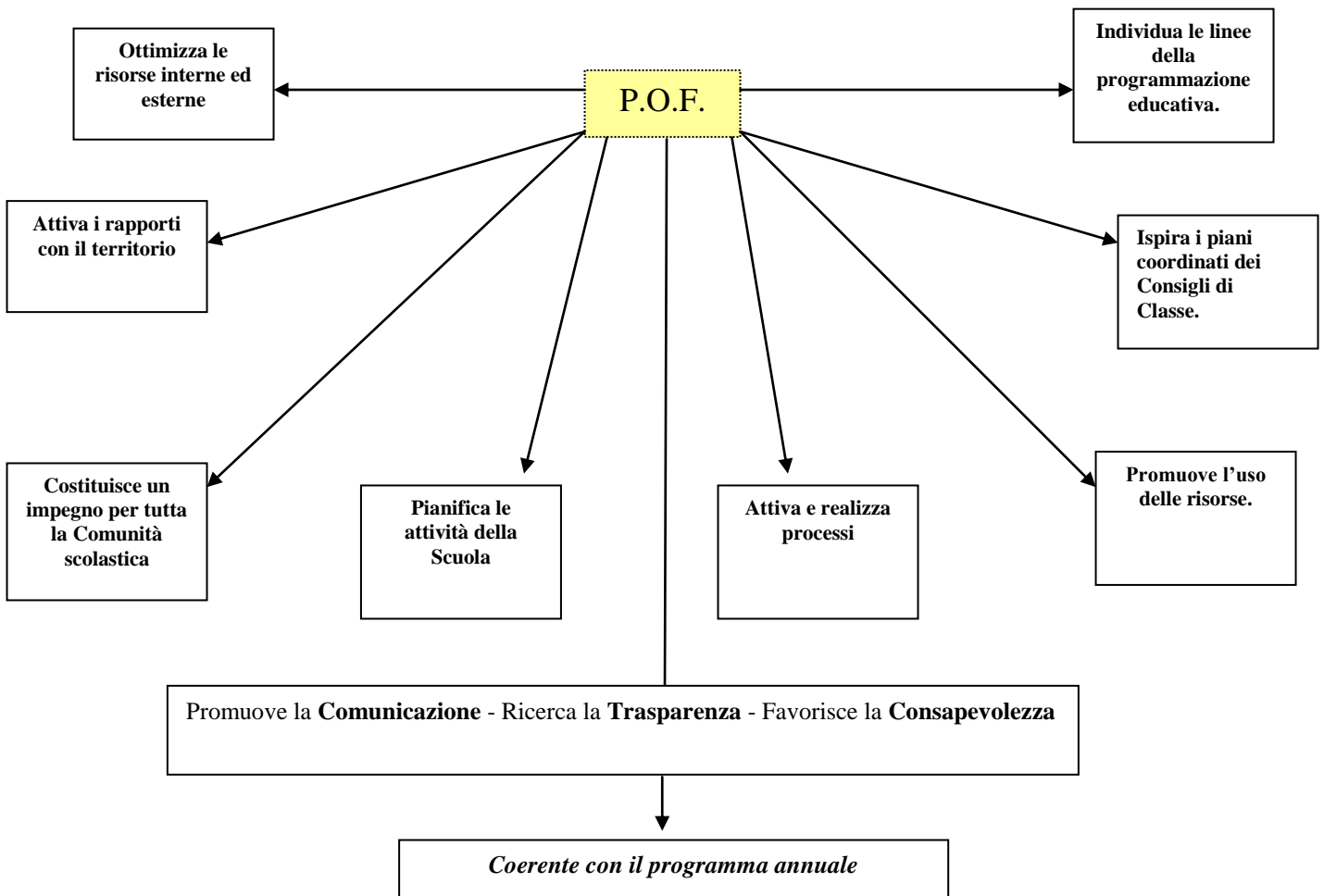
Il Dirigente scolastico

Prof.ssa Isabella Gammarino

PRINCIPI FONDAMENTALI



TALE ENUNCIATO SI REALIZZA MEDIANTE IL



POF

- è un documento in cui vengono esplicitate le scelte culturali, didattiche ed organizzative della scuola e comprende un piano di attività progettate, possibili e verificabili anche dagli utenti
- è un patto formativo e di corresponsabilità con le famiglie

Rappresenta altresì un contratto tra le varie parti che interagiscono

Alunni

- si impegnano:
- ad assolvere i propri compiti
 - a convivere con gli altri nel rispetto delle regole

Docenti

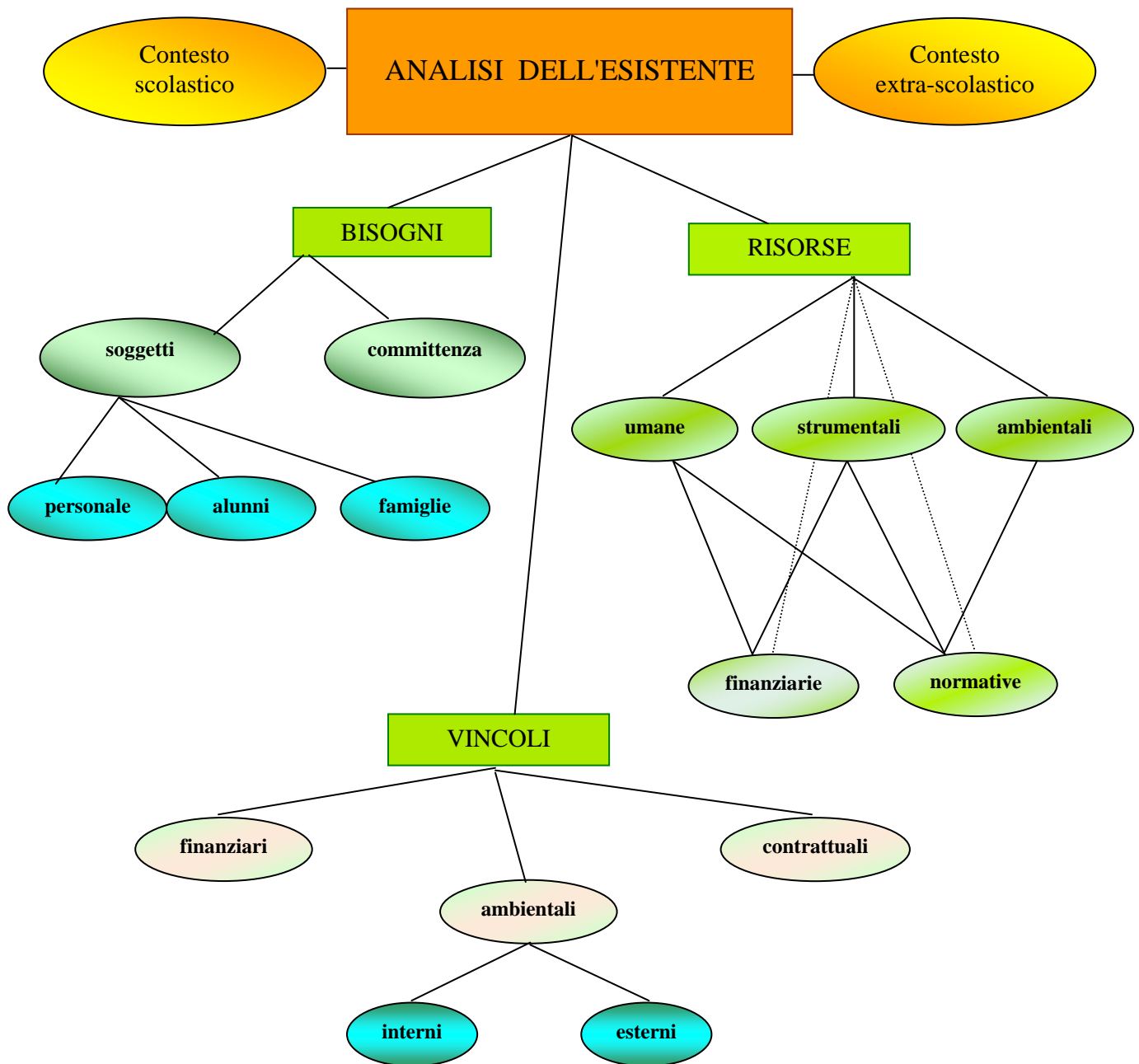
- si impegnano:
- ad essere guida autorevole al fine di un insegnamento-apprendimento efficace per tutti.
 - a realizzare le finalità del progetto educativo.
 - ad aggiornarsi.

Genitori

- si impegnano:
- a collaborare e a confrontarsi con i figli e con la scuola
 - a condividere le finalità del progetto educativo

Personale ATA

- si impegna:
- a garantire specifici servizi e prestazioni
 - a condividere le finalità del progetto educativo.



LA SCUOLA

- DATI IDENTIFICATIVI -

Scuola Media Statale” Giuliano da Sangallo”

Via Giuliano da Sangallo, n. 11 - 00121 Roma - Ostia

XIII Municipio - XXI Distretto scolastico

Cod. meccanografico: RMMM48900Q

Tel. Segreteria: 06 5691345

Tel. Presidenza: 06 56341287

Fax: 06 5691345

e-mail:
RMMM48900Q@istruzione.it

Raggiungibilità: dalla stazione di Lido Centro (treni Roma-Lido di Ostia), autobus di linea ATAC 05/, 01, 010

LA STORIA DELL'ISTITUTO



XIII[^]
CIRC.NE

A.S. 2000-2001



S.M.S. "G.daSangallo"

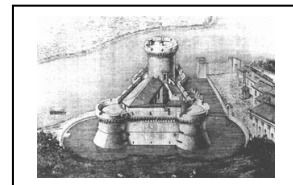


S.M.S "Marco Polo "

Dal 2002 a tutt'oggi il **Dirigente Scolastico** è la prof.ssa
Isabella Gammarino

L'INTITOLAZIONE

S.M.S. "Giuliano da Sangallo" così denominata per celebrare l'architetto noto nel nostro territorio per aver collaborato, pare, alla progettazione di alcune importanti opere del patrimonio architettonico di Ostia Antica, tra cui il Castello di Giulio II.

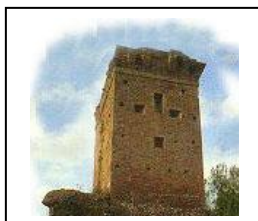


CENNI STORICI

Vero nome era Giuliano Giamberti (Firenze 1445 ca. – 1516), architetto, ingegnere militare e scultore italiano. Era il figlio di Francesco Giamberti, capostipite della famiglia di artisti nota come da Sangallo, della quale gli esponenti più famosi furono, accanto a Giuliano, il fratello Antonio, detto il Vecchio, e il nipote Antonio il Giovane.

Giuliano fu riconosciuto già dai contemporanei come uno dei **principali architetti del suo tempo**;

- interpretò e diffuse, con una forte impronta personale, i principi costruttivi e stilistici messi a punto da Filippo Brunelleschi,
- partecipò alla più rappresentativa arte rinascimentale italiana,
- progettò ed eseguì anche numerose fortificazioni e opere militari, dando il suo sostanziale contributo alla costruzione delle fortezze di San Sepolcro, Arezzo e Ostia.



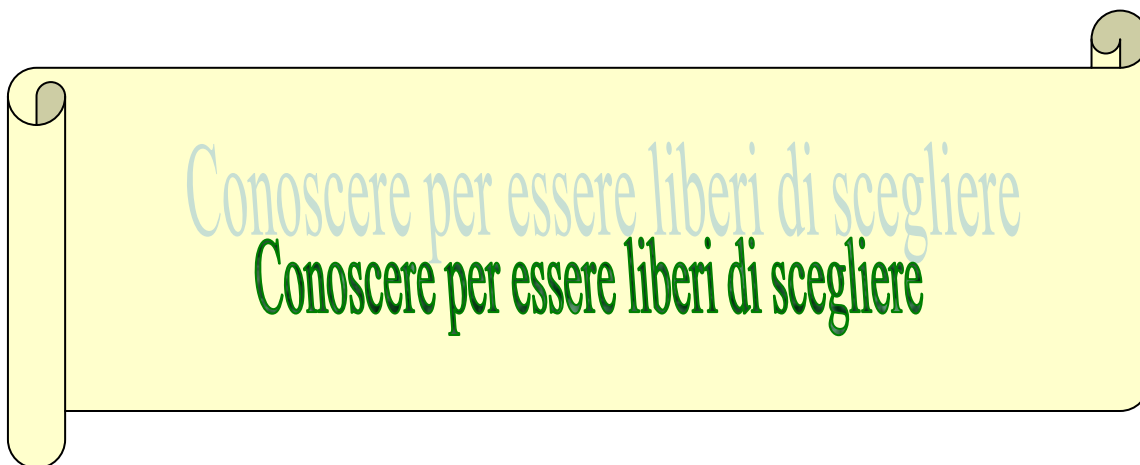
- IL LOGO -

Il disegno è stato eseguito da Simone Moretti della classe 3[^] E nell'anno scolastico 1999-2000, scelto da una apposita giuria tra i numerosi disegni realizzati dagli alunni nell'ambito del concorso interno della scuola: **"Disegna il nostro logo!"**



Il simbolo stellare ricorda, nella forma sintetizzata del logo, la pianta di una fortezza disegnata da Giuliano da Sangallo (disegno conservato a Siena nella Libreria Piccolomini).

- IL PRINCIPIO ISPIRATORE -



LETTURA DEL TERRITORIO

Varie realtà
scolastiche
nell'Istituto
in un

TERRITORIO
con identità
disomogenee

Eterogeneo dal
punto di vista
economico - socio -
culturale

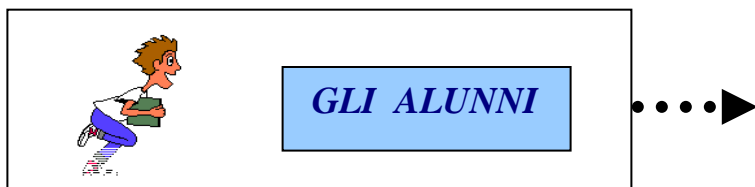
Ricco di
storia

In evoluzione
socio-economica/
multi-etnica

Stabilità
urbanistica

Alla ricerca
di una sua
più definita
identità

Continuo
inserimento
di famiglie
da altri Paesi



Gli adolescenti sono

- desiderosi di apprendere e ampliare le proprie conoscenze.
- spinti dalla curiosità verso l'ambiente in cui vivono.
- disorientati nel riconoscere "i valori" per mancanza di punti di riferimento.
- inidonei a valutare le proprie risorse.
- non del tutto adeguati a progettare il proprio percorso di vita.
- desiderosi di conferme.

Status sociale delle famiglie

realtà eterogenee:

- famiglie consapevoli della necessità di fornire un bagaglio culturale al proprio figlio.
- famiglie attente ai bisogni affettivi e materiali.
- Famiglie talvolta assenti e spesso inadeguate a fornire esperienze formative.
- famiglie provenienti da altri paesi con difficoltà linguistiche e lavorative .



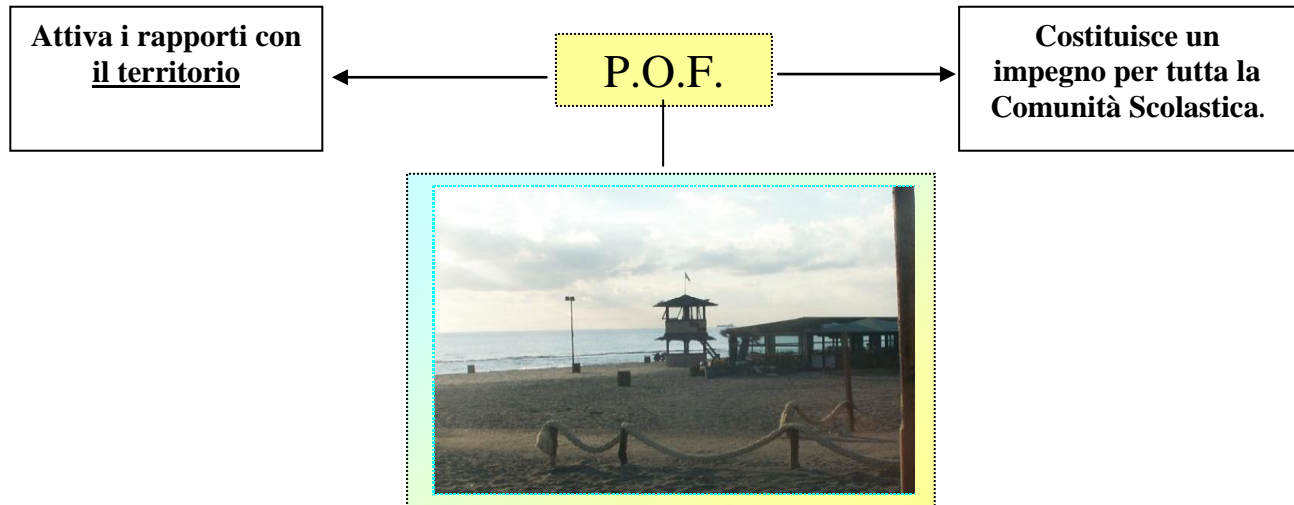
SCUOLA

- svolge un ruolo determinante per la crescita del ragazzo,
- propone offerte/esperienze per scoprire diverse realtà (culturali, economiche, artistiche sia vicine che lontane),
- fornisce strumenti idonei ad acquisire valide competenze,
- accoglie e attiva il processo di integrazione

Nell'anno scolastico 2011/12 la popolazione scolastica è così costituita:

<i>classi</i>	<i>n. tot. alunni</i>	<i>n. alunni con handicap</i>
I	186	9
II	183	9
III	169	7
totali	548	25

RAPPORTO COL TERRITORIO



Collaborazione con le ISTITUZIONI e SERVIZI TERRITORIALI:

- Municipio, ASL RM/D, Distretto scolastico, Servizio di igiene mentale, SERT,
- Servizio materno infantile, Vigili Urbani, Forze dell'Ordine,
- Agenzie del Porto Turistico,
- Agenzie turistiche
- C.E.A., Lipu, WWF, Legambiente,
- Università "La Sapienza", "Roma Tre", "Tor Vergata",
- Biblioteca comunale,
- Componenti religiose,
- Associazioni ONLUS,
- Esponenti di attività produttive e commerciali.

La scuola nel nuovo scenario SI CONCRETIZZA

- Nel rapporto interattivo con le altre istituzioni del territorio .
- Nelle azioni di continuità metodologica in "verticale" per attivare un processo educativo concordato.

II DIRIGENTE SCOLASTICO La professoressa Isabella Gammarino

I DOCENTI



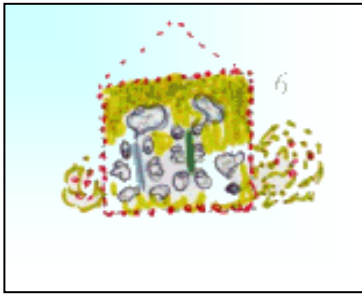
*Competenza e
professionalità*

*Forte senso di
appartenenza alla
comunità scolastica*

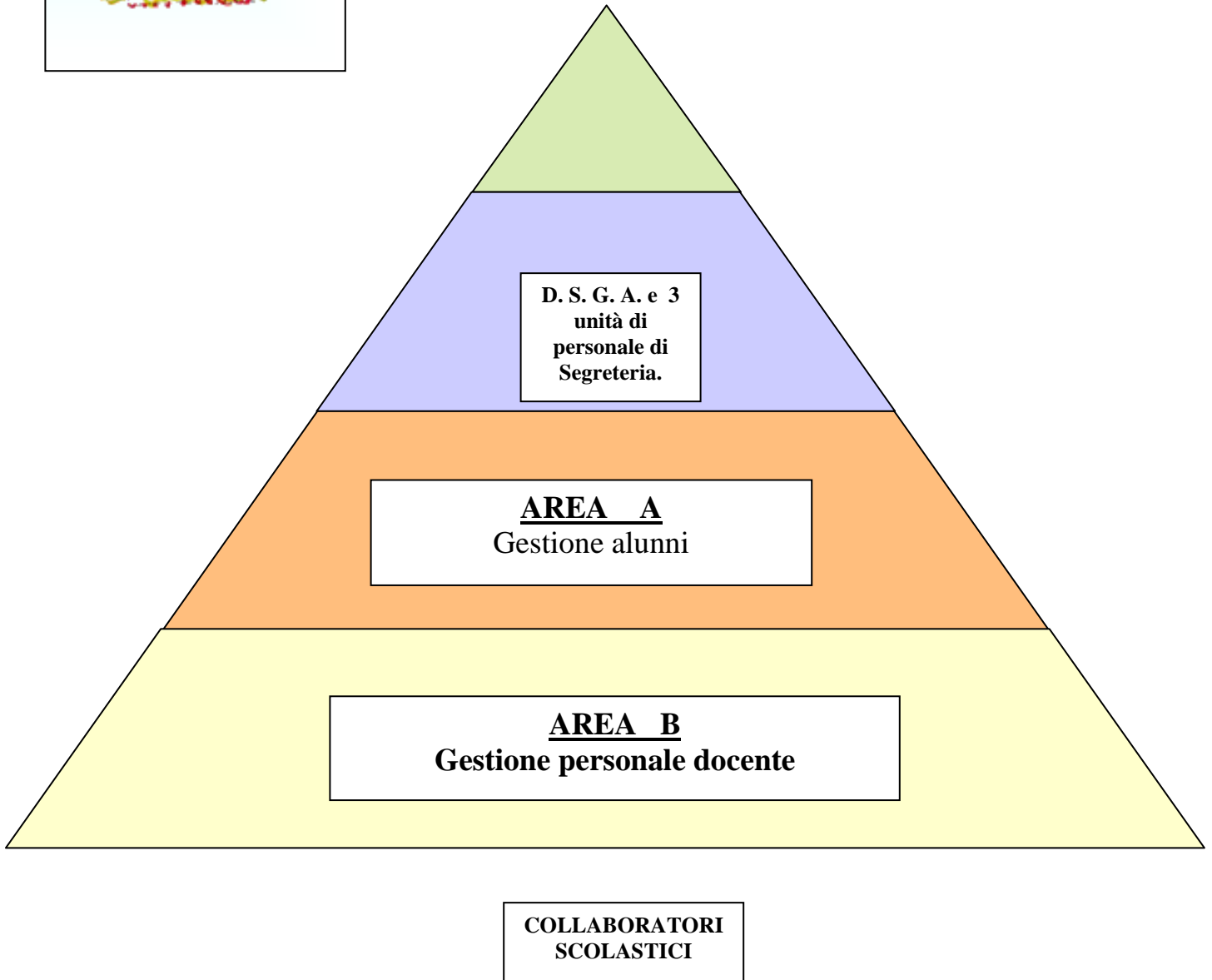
*Garanzia della
continuità dell'offerta
formativa.*

Nell'anno scolastico 2011/2012 le risorse professionali della scuola sono le seguenti:

DISCIPLINA	N° DOCENTI
LETTERE	16
SCIENZE MATEMATICHE	10
INGLESE	5
FRANCESE	1
SPAGNOLO	2
ARTE	3
TECNOLOGIA	3
MUSICA	3
STRUMENTO MUSICALE	4
SCIENZE MOTORIE	3
RELIGIONE	2
SOSTEGNO	10
TOTALE	62



PERSONALE AMMINISTRATIVO ED AUSILIARIO

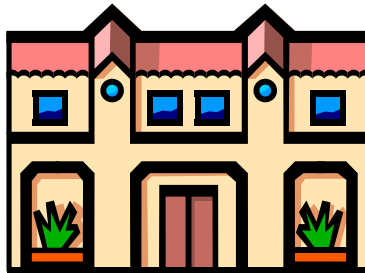


Nell'anno scolastico 2011/2012 il personale amministrativo ed ausiliario è così ripartito:

<i>profilo</i>	<i>n. unità</i>
DSGA	1
Assistenti amministrativi	3
Collaboratori scolastici	9
Totali	13

LE RISORSE STRUTTURALI E AMBIENTALI

*Edificio a tre piani
sita in via G. da
Sangallo 11.*

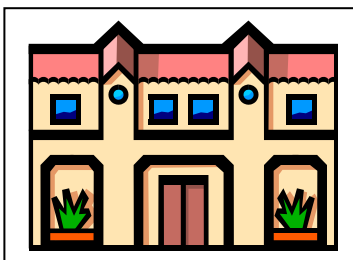


*Edificio a tre piani
in Corso Duca di
Genova 135.*

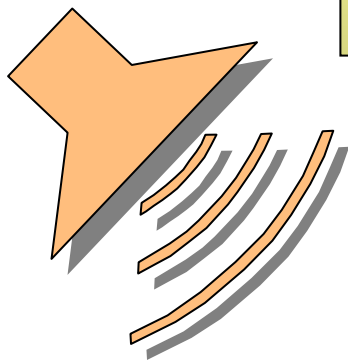
DISTRIBUZIONE

- sala mensa;
- **sala polifunzionale** corredata di impianto di proiezione, adibita ad Aula Magna, a **sala teatrale**, provvista quindi di palcoscenico e di impianto luci;
- aula insegnanti;
- **palestra**, dotata di attrezzature ginnico-sportive e servizi igienici con docce e spogliatoi;
- Uffici amministrativi e Ambulatorio medico;
- **biblioteca scolastica**
- **LABORATORI :**
- n.2 laboratori informatici + 10 LIM (Lavagne Interattive Multimediali)
- laboratori scientifico/ artistico .

La scuola è dotata di: antenna satellitare, registratori audio, proiettori per diapositive, lavagne luminose, video-camera digitale, strumenti musicali.



LE RISORSE NORMATIVE



D.P.R. 275/99 Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche.

D.M. 251/98 Finanziamenti per la sperimentazione dell'autonomia a.s. 1998/99.

D.M. 179/99 Proroga, per l'anno scolastico 1999/2000, dell'efficacia del D.M. n. 251/99.

D.va 180/99 Individuazione degli interventi prioritari e criteri generali per la ripartizione delle somme, le indicazioni sul monitoraggio, il supporto e la valutazione degli interventi stessi, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 dicembre 1997, n. 440.

D.I.44 Programma annuale



D.va 180/99 Individuazione degli interventi prioritari e criteri generali per la ripartizione delle somme, le indicazioni sul monitoraggio, il supporto e la valutazione degli interventi stessi, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 dicembre 1997, n. 440.

Let. C.re 194/99

Finanziamento per la realizzazione del programma nazionale di sperimentazione dei piani dell'offerta formativa.

D.M. n. 71/99 Sperimentazione dell'autonomia scolastica
L. 440/97- Istituzione del Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi.

CCNL e CCNI 2207-2014

CIRC.MIN. 5 marzo 2004, n. 29.

DECRETO L.vo. 19 febbraio 2004, n. 59.

LEGGE 28 marzo 2003, n. 53

LEGGE 27.12.2006 n.296 :Legge Finanziaria

L'ATTO di INDIRIZZO del MINISTRO della PUBBLICA ISTRUZIONE del 28.06.2007

D.L. 136, convertito in legge 30/10/2008 n° 169

Atti di indirizzo DPR del 20/03/09 n° 89 e n° 81

DPR del 06/09 n° 121



LE RISORSE FINANZIARIE

La scuola può contare sul finanziamento standard ministeriale, la cui entità dipende dal numero degli alunni.

Finanziamenti legati ai singoli Progetti

Risorse derivanti da Partecipazione a Concorsi

Contributo volontario dei genitori



È possibile, inoltre, ricevere finanziamenti aggiuntivi, anche sotto forma di donazioni o sponsorizzazioni, da soggetti esterni all'amministrazione, quali associazioni sportive ospitate dalla scuola



I BISOGNI DEGLI ALUNNI

INADEGUATEZZA dovuta a

- crescita fisica
- percezione dei sentimenti
- alternanza dell'umore
- acquisizione di nuovi stili di vita
- messaggi contrastanti



BISOGNO DI IDENTITA'

- riconoscimento del proprio io
- ricerca di modelli/ comportamenti
- richiesta di certezze
- conquista della propria consapevolezza

CONTRASTI GENERAZIONALI

dovuti a

- distacco dalle figure parentali
- carenza del "modello familiare"



BISOGNO di REGOLE

- ricerca di punti di riferimento
- ricerca di coerenza di messaggi

RIFIUTO della COMUNICAZIONE "TRADIZIONALE"

- abbandono della comunicazione verbale
- mancanza di interazione



BISOGNO di COM UNICARE:

- privilegio di nuove forme espressive (anche mediante tecnologie avanzate)
- utilizzo delle realtà virtuale
- richiesta di ascolto

"...laddove c'è la sfida di un ragazzo che cresce, allora lasciamo che un adulto (docente) raccolga la sfida".

D.W. Winnicott



IL DOCENTE

CREA MOTIVAZIONE

... capace di attivare dinamiche e comportamenti positivi

...capace di rispettare la ricerca di autonomia/ individualità

...capace di garantire sostegno e consiglio nei momenti di sfiducia

...capace di cogliere nel ragazzo il bisogno di essere "protagonista"

...capace di soddisfare la curiosità del ragazzo

...capace di essere presenza discreta

...capace di guidare il ragazzo "a far tesoro" delle esperienze

... capace di riconoscere i bisogni dell'adolescente

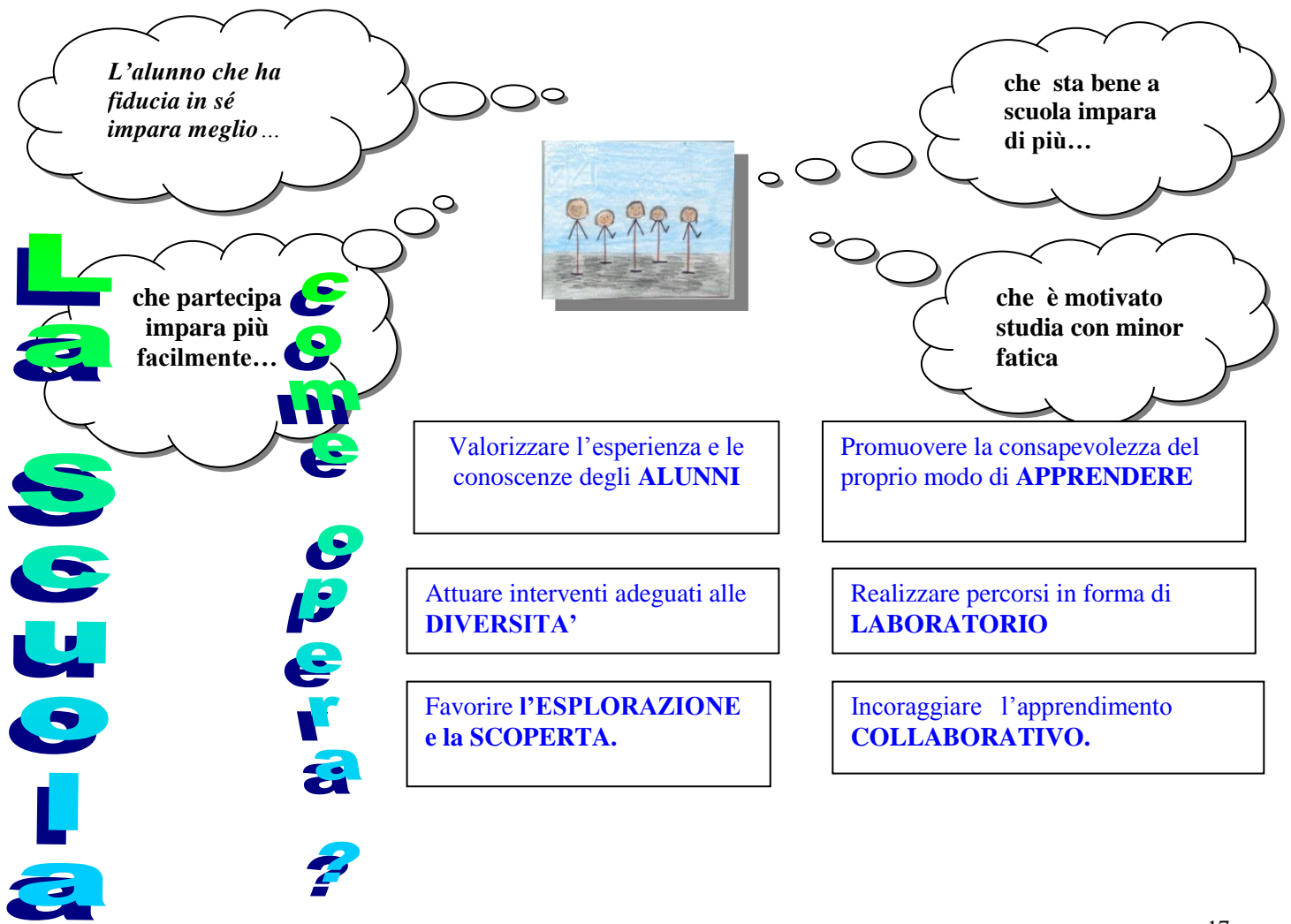
...capace di sollecitare risposte

... capace di essere modello autorevole

Sinteticamente, dunque, con particolare riferimento ai **bisogni formativi degli alunni** ed al contesto socio-culturale in cui opera la scuola, sono stati evidenziati i seguenti aspetti:

- un consistente numero di allievi con notevoli potenzialità ed alto interesse culturale,
- una percentuale di alunni con background culturale sufficientemente adeguato alla richiesta,
- una deprivazione socio-culturale dell'ambiente di provenienza di alcuni alunni,
- una percentuale di alunni con difficoltà di apprendimento,
- un basso livello di motivazione in alcuni allievi,
- un significativo numero di alunni di etnie diverse

Emerge, quindi, la necessità di una **didattica flessibile** che personalizzi gli itinerari di apprendimento, **coniughi il recupero dei più disagiati e valorizzi le eccellenze**. Una flessibilità richiesta anche nella **strutturazione oraria** per soddisfare le esigenze espresse dai genitori al momento delle iscrizioni e per migliorare e rendere più efficace l'impiego delle risorse umane e strutturali.

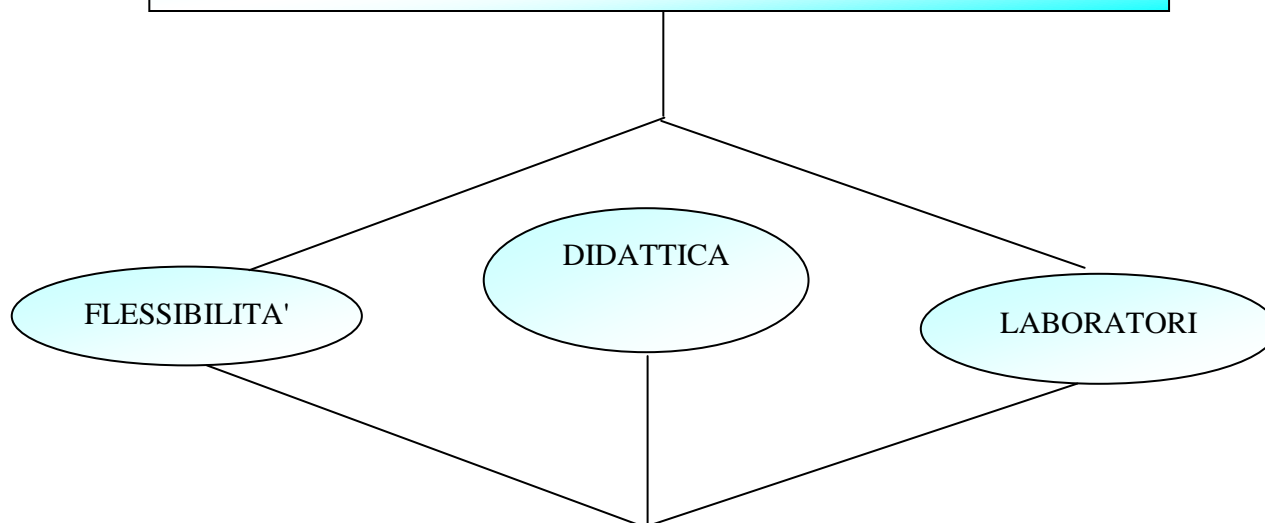


COSA APPRENDERE ?

Essere capaci di leggere la realtà, di scrivere, di operare e di risolvere problemi cioè acquisire :

- un bagaglio culturale flessibile derivato dalla fusione della cultura umanistica e scientifica
- **COMPETENZE**
- Affrontare la realtà sviluppando il pensiero critico

COME?



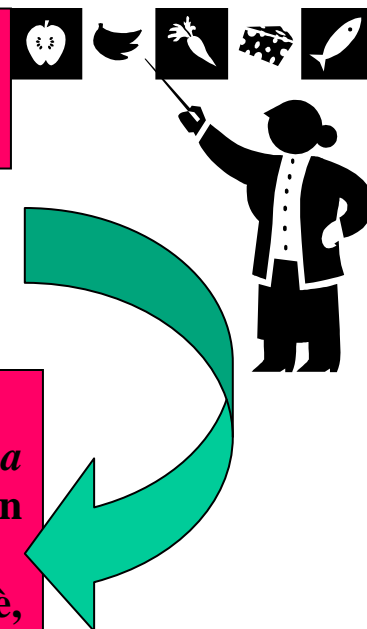
**PROGRAMMAZIONE
CURRICOLARE
+
AMPLIAMENTO
DELL'OFFERTA FORMATIVA
=
CENTRALITA' della PERSONA**

NELLA NOSTRA SCUOLA L'AUTONOMIA SI CONCRETIZZA CON:

LA FLESSIBILITA' dell'orario SCUOLA



Tutte le classi seguono la *settimana corta* (dal Lunedì al Venerdì), con ingresso alle ore 8.05. La durata dell'unità oraria di lezione è, per tutti, di 60 minuti.



Per tutte le classi

Orario unico di 29 + 1 ore

8.05 / 14,05 tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì

SU RICHIESTA

Tempo prolungato – 36 ore settimanali

Lunedì - Mercoledì – Venerdì uscita ore 16,35 mensa ed attività pomeridiane; Martedì e Giovedì uscita ore 14.05.

Attività aggiuntive pomeridiane come : LATINO, TEATRO, CHITARRA, PERCUSSIONI, DANZA, ATTIVITA' SPORTIVE (su richiesta e con il contributo economico delle famiglie).



TUTTE LE CLASSI



ORARIO CURRICULARE

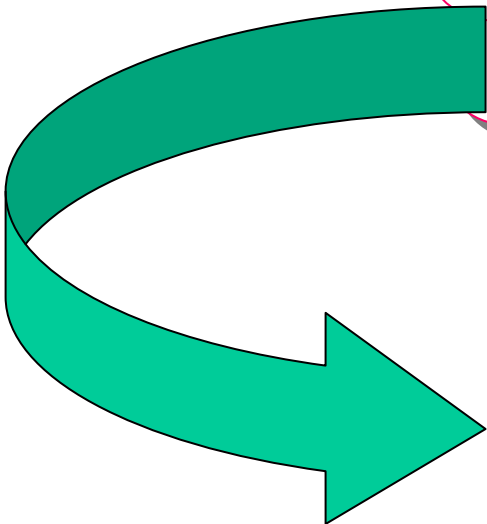
30 ORE



Cinque giorni

Entrata alle ore 8.05

Uscita alle ore 14.05

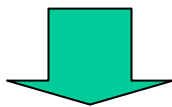


**Lingua Inglese:
tutti i corsi**

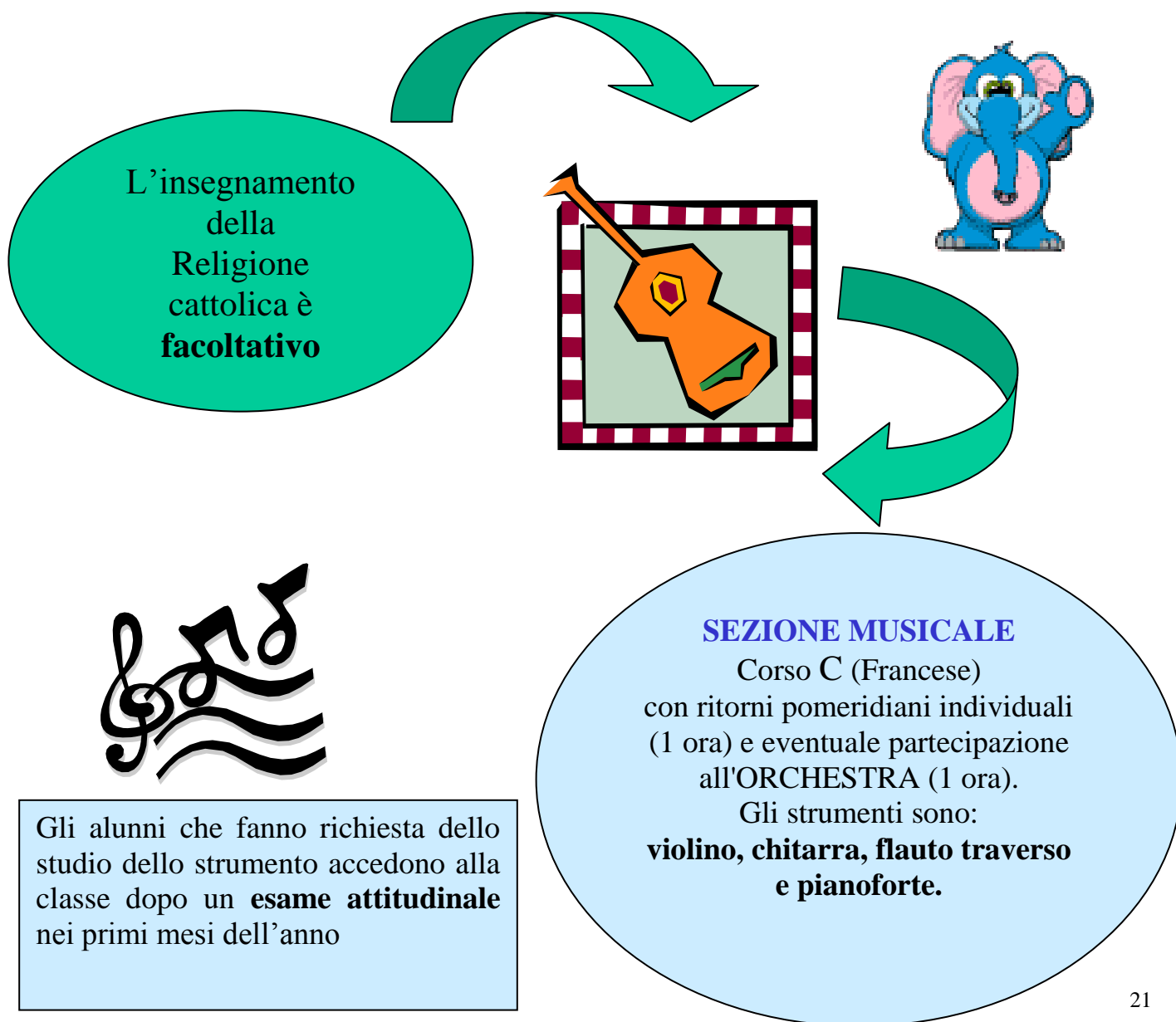
**Lingua Francese:
Corsi C – F – G**

**Lingua Spagnola:
Corsi A- B – D – E – H- 2I**

INSEGNAMENTI CURRICULARI OBBLIGATORI (29 + 1 ore)



LETTERE (italiano, storia, geografia, cittadinanza attiva)
SCIENZE MATEMATICHE (matematica e scienze)
INGLESE
FRANCESE o SPAGNOLO (2° l. straniera comunitaria scelta dalle famiglie)
ARTE ed IMMAGINE
TECNOLOGIA ed INFORMATICA
MUSICA
SCIENZE MOTORIE

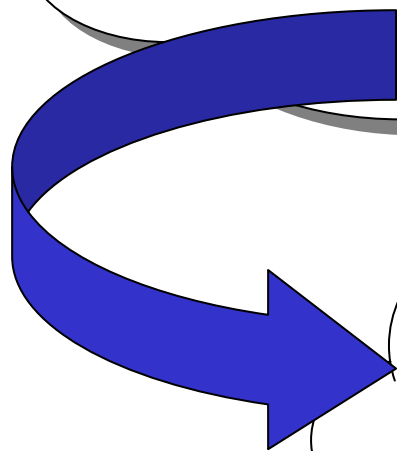


TEMPO PROLUNGATO

A classi aperte
36 ORE



Lunedì Mercoledì e Venerdì:
ingresso ore 8.05 uscita alle 16.35
il pranzo in mensa con
Attività pomeridiane



Martedì e Giovedì
queste classi
seguono
il normale orario ore
8.05 - 14.05.



SCELTA del TEMPO
PROLUNGATO

- **DEFINITIVA per TRE ANNI**

ATTIVITA' pomeridiane OPZIONALI

dal Lunedì al Venerdì



LATINO - TEATRO - DANZA

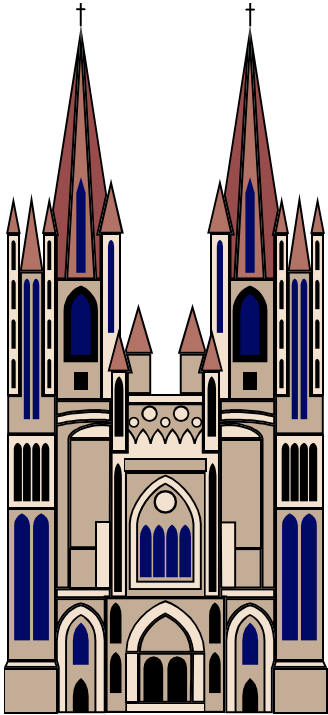
CHITARRA - PERCUSSIONI

ORCHESTRA - STRUMENTO

PATENTINO per il CICLOMOTORE

**CORSO di potenziamento della lingua
Inglese per certificazione "TRINITY"**

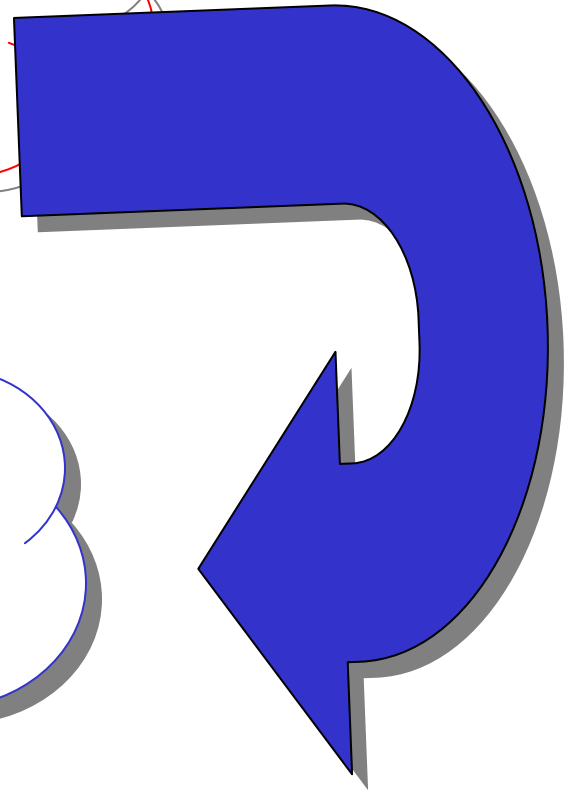




**STAGES
LINGUISTICI**

**CERTIFICAZIONE
LINGUA INGLESE
RICONOSCIMENTO
EUROPEO**

**GEMELLAGGIO CON
PAESI ESTERI DI 1^a e 2^a
LINGUA COMUNITARIA
COMENIUS**



CURRICOLO

La scuola, **nel NUOVO SCENARIO**, grazie all'AUTONOMIA,

STUDIA, ELABORA e REALIZZA

il proprio CURRICOLO, tenendo presente:

1. LA CENTRALITA' della PERSONA

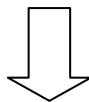
2. UNA NUOVA CITTADINANZA

3. UN NUOVO UMANESIMO

(nuclei tematici)

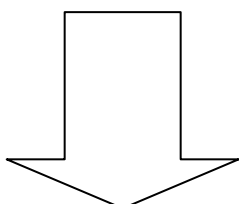


OBIETTIVI

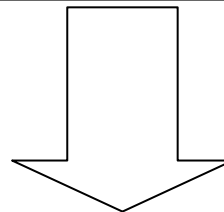


L'ALUNNO DEVE IMPARARE A

FORMATIVI



COGNITIVI



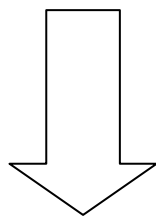
- **Rispettare se stessi, gli altri e le istituzioni**
- **Saper convivere all'interno di una struttura sociale di tipo gerarchico.**
- **Conoscere se stessi, il proprio corpo e le proprie esigenze per una equilibrata crescita psicofisica.**
- **Aver coscienza dei diritti e doveri dell'essere cittadino del mondo.**
- **Acquisire un metodo di studio corretto ed autonomo**
- **Sviluppare le capacità di autovalutazione e autorientamento.**

- **Saper leggere, decodificare e produrre un testo verbale e non verbale utilizzando le proprie attitudini.**
- **Saper formulare ipotesi ed organizzare una ricerca.**
- **Sviluppare la capacità di leggere e interpretare la realtà .**
- **Rielaborare i contenuti della propria esperienza e quelli disciplinari.**
- **Utilizzare la lingua straniera come strumento di comunicazione internazionale.**

Art. 28 (regolamento di istituto)

Secondo quanto prevede il decreto legislativo n° 59/2004 art.11 comma , viene richiesta una frequenza di almeno **tre quarti dell'orario annuale personalizzato**. Per il tempo scolastico a 30 ore le assenze non devono superare **le 247 ore**, per il tempo scolastico a 32 ore non devono superare **le 264 ore**, per quello a 36 ore non devono superare **le 297 ore**.

A fine percorso gli alunni dovranno essere in possesso delle



COMPETENZE

2° STEP

**STABILIRE
RELAZIONI**

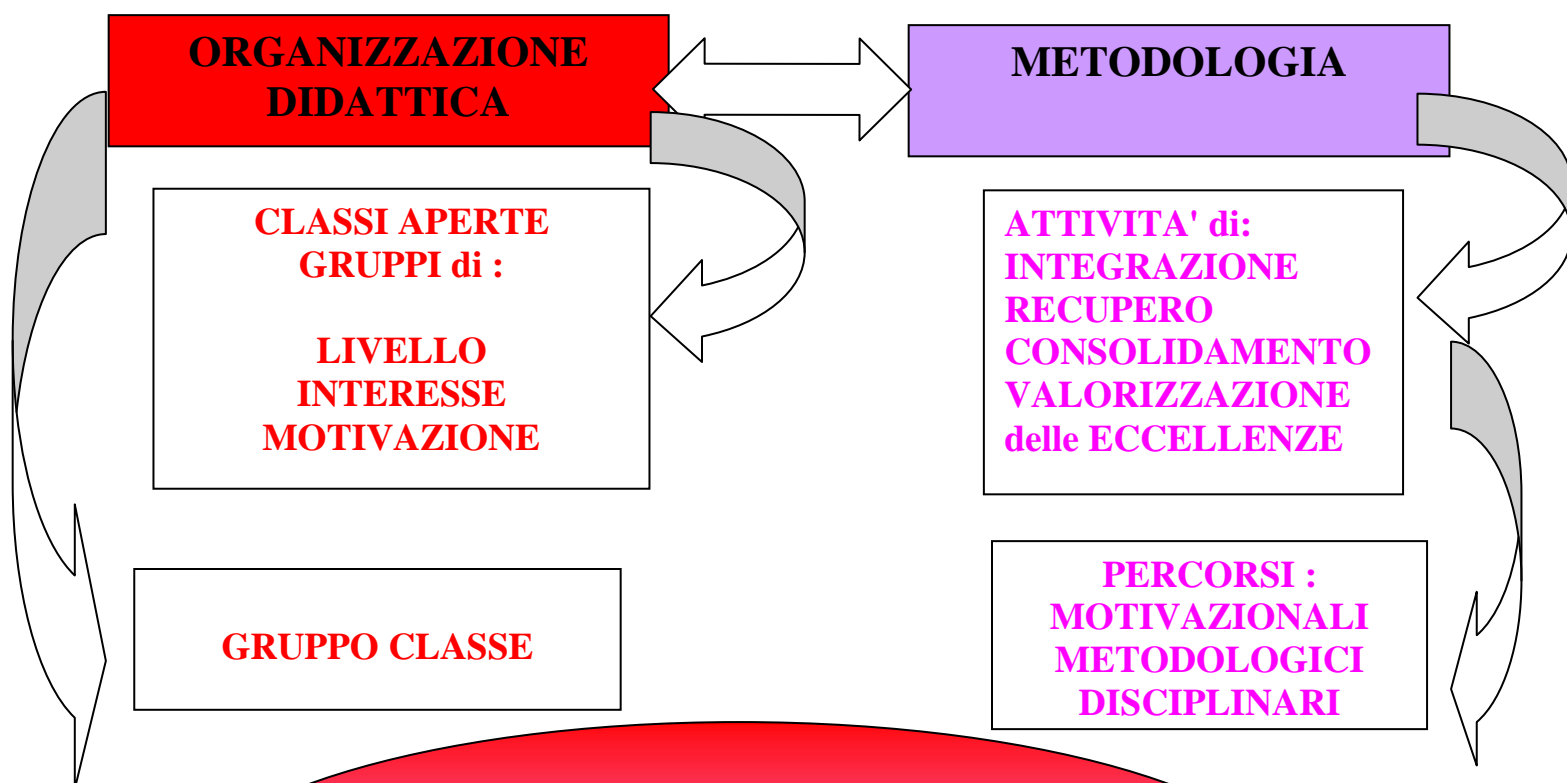


1° STEP

**RACCOGLIERE
INFORMAZIONI**

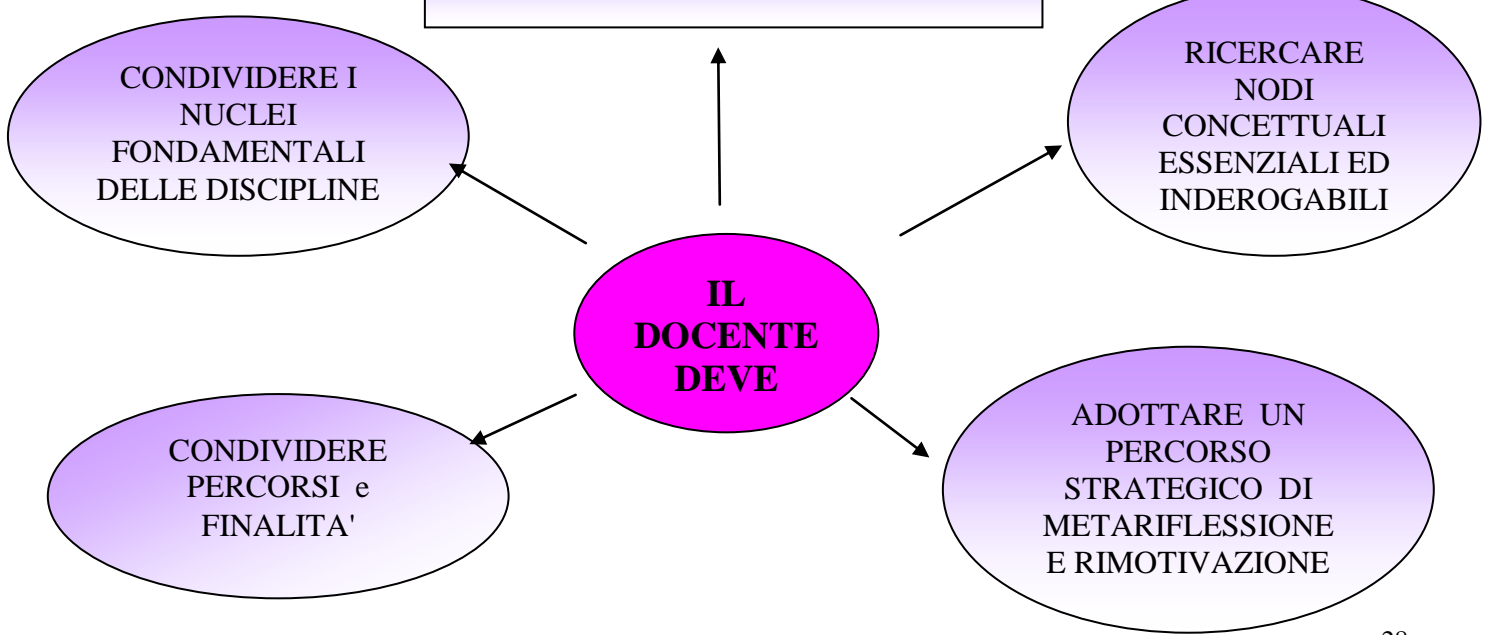
3° STEP

PRODURRE

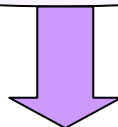


**IMPARARE a CONOSCERE
IMPARARE a FARE
IMPARARE a VIVERE INSIEME
IMPARARE ad ESSERE
IMPARARE ad IMPARARE**

PERCHE' L'ALUNNO POSSA



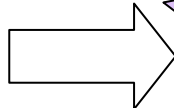
**ATTIVITA' di
INTEGRAZIONE
RECUPERO
CONSOLIDAMENTO
VALORIZZAZIONE delle ECCELLENZE**



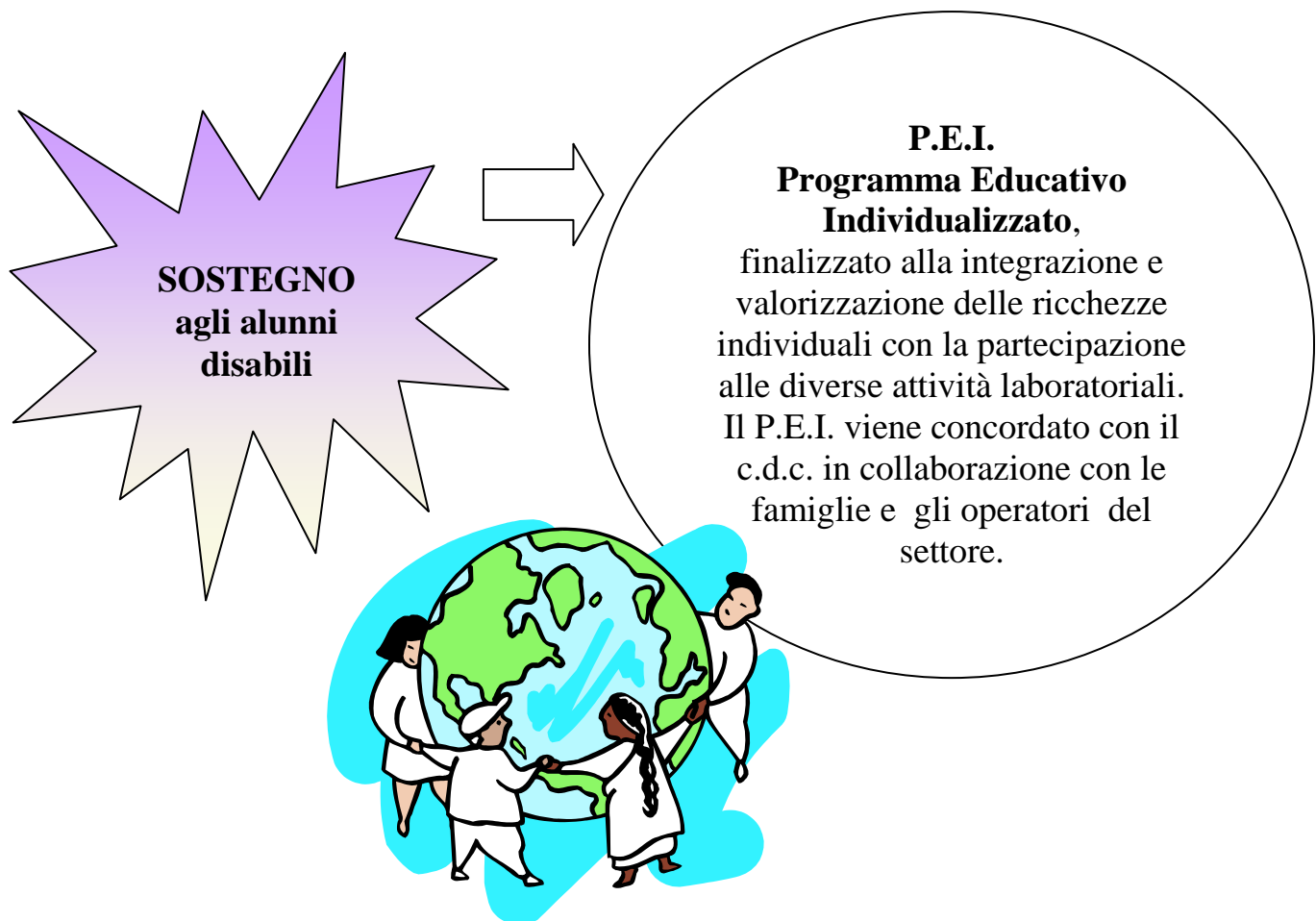
LABORATORI PER ATTIVARE :

- 1) LA RELAZIONE POSITIVA DISCENTE-DOCENTE e DISCENTE – DISCENTE
- 2) IL COLLEGAMENTO INTERDISCIPLINARE CON LA REALTA' degli ALUNNI
- 3) L'APPRENDIMENTO attraverso SCOPERTE
- 4) LA COLLABORAZIONE TRA PARI
- 5) LA CONSAPEVOLEZZA DELLE ASPETTATIVE
- 6) L'INTEGRAZIONE COSTRUTTIVA ATTRAVERSO L'ACQUISIZIONE DELLA LINGUA ITALIANA e LA CONOSCENZA della COSTITUZIONE ITALIANA
- 7) L'ACQUISIZIONE delle COMPETENZE per CREARE OPPORTUNITA' nel CAMMINO di CRESCITA e CONOSCENZA.

**Corsi di lingua italiana
e studio della
Costituzione**



**INTEGRAZIONE
alunni stranieri**



L'INSERIMENTO NEL GRUPPO CLASSE E L'INTEGRAZIONE DELL'ALUNNO DIVERSAMENTE ABILE SONO UN VALORE AGGIUNTO PER L' INTERA COMUNITA'.

LE ATTIVITA' VENGONO PROPOSTE ATTRAVERSO:

- metodologie laboratoriali, concordate all'interno dei gruppi di lavoro
- percorsi individualizzati per il singolo alunno
- lavori per piccoli gruppi con divisione dei compiti
- interventi con personale specializzato

AL FINE DI SVILUPPARE:

1. **autonomia personale**
2. **gestione di comportamenti socialmente validi**
3. **valorizzazione delle attitudini personali**



DIDATTICA LABORATORIALE



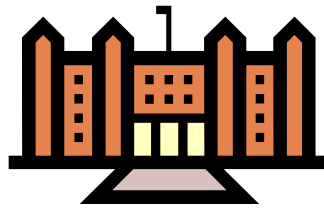
Volta ad orientare la crescita individuale

per **facilitare** il difficile passaggio al livello scolastico superiore e l'inserimento nel mondo degli adulti

POTENZIAMENTO
RICERCA - AZIONE

Sviluppare
Capacità di
Progettazione e
Verifica

Sviluppare La
Creatività



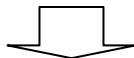
Sviluppare
Capacità
Motorio-sportive

Sviluppare la
Consapevolezza
della propria
Identità

Sviluppare
Riflessione
Logico-Critica

Approfondire
Argomenti
Culturali

RECUPERO

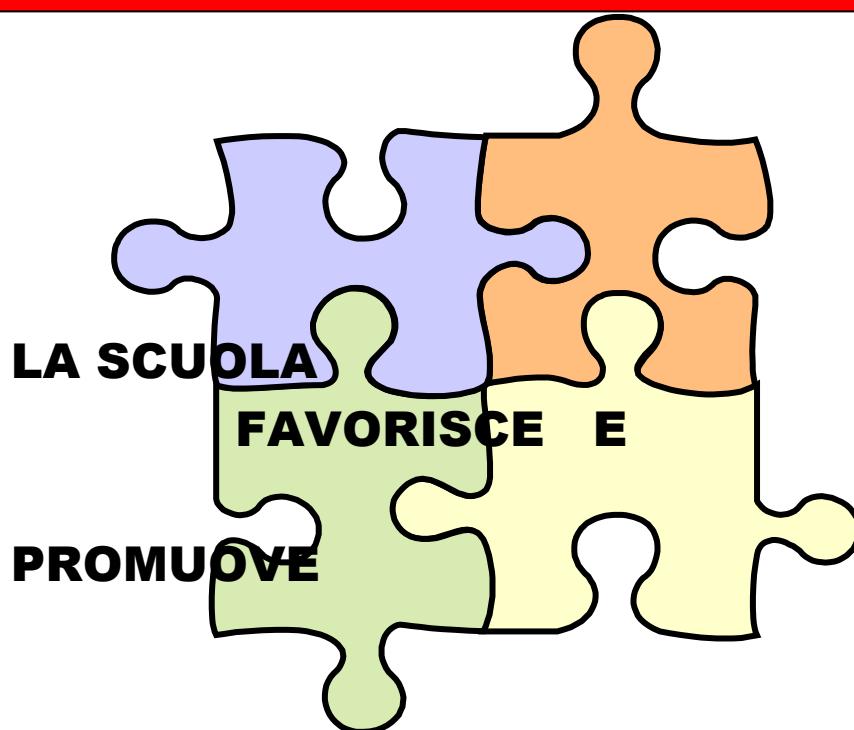


ABILITA' DI BASE

DISCIPLINARE

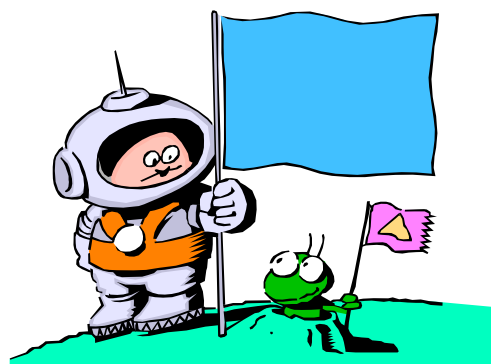
MOTIVAZIONALE

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA



ATTIVITA' PARASCOLASTICHE

**VISITE D'ISTRUZIONE
VIAGGI IN ITALIA E ALL'ESTERO
CAMPI SCUOLA
MOSTRE
PERCORSI ARTISTICI - CULTURALI**



STORICO – NATURALISTICO - AMBIENTALE

**SPETTACOLI TEATRALI – CINEMATOGRAFICI -
MUSICALI**





VALUTAZIONE degli APPRENDIMENTI

La valutazione di tipo promozionale orientativo

Rispetta criteri di oggettività, di gradualità e continuità, **accompagna** il processo di crescita e di apprendimento, di partecipazione, **attiva** l'autovalutazione, l'autopromozione e l'auto-orientamento;

E' misurazione oggettiva del grado di padronanza delle abilità, dei contenuti, delle competenze e del livello di sviluppo e della maturazione di ogni singolo alunno;

Si effettua con

griglie di osservazione sistematica dei comportamenti e delle interazioni nei gruppi, test d'ingresso la cui somministrazione e valutazione avviene entro la prima decade di novembre, prove orali, scritte, questionari, test, produzione di lavori, attività laboratoriali durante il corso dell'anno scolastico, test d'uscita la cui somministrazione avviene entro il 20 maggio e la valutazione entro il 30 dello stesso mese.

I tre principali momenti:

1) **La valutazione d'ingresso**, per acquisire dati e informazioni relative a :

- precedenti esperienze scolastiche,
- caratteristiche cognitive d'ingresso;
- caratteristiche socio-emotivo-affettive d'ingresso.

2) **La valutazione in itinere** quadrimestrale sui livelli di apprendimento disciplinari raggiunti dall'alunno e sulle osservazioni trasversali, è determinante come feedback per gli insegnanti, che eventualmente porteranno dei correttivi alla Programmazione.

3) **Valutazione finale**. sui livelli di apprendimento disciplinari e **globale**, espresso al termine dell'a.s.e riportato sulla scheda personale dell'alunno, esprime una valutazione finale complessiva essenzialmente rispetto alle seguenti dimensioni dell'area metacognitiva, concordate collegialmente dai docenti : partecipazione, impegno, metodo di lavoro, eventuali interessi ed attitudini, grado di maturità, responsabilità, socializzazione, e livelli di competenze.

Si esplicita con

scala numerica a base decimale (con l'uso dei numeri da 0 a 10).

La valutazione numerica ha una corrispondenza rispetto agli obiettivi fissati per ogni singola disciplina;



DESCRITTORI:

Giudizio	Livelli di apprendimento
4	Rivela difficoltà nell'osservazione, nell'ascolto e nella memorizzazione delle esperienze, incertezze nell'individuazione dei dati in un testo e nell'esposizione. Non è autonomo e non sa organizzare il lavoro. L'impegno e la partecipazione non sono adeguati.
5	Coglie in modo parziale gli elementi base in una osservazione e in un testo. Solo se guidato, rispetta le sequenzialità del lavoro, ma è ancora incerto nell'organizzazione. Si esprime con un linguaggio semplice e non sempre corretto. L'impegno e la partecipazione sono modesti.
6	Sa riconoscere in una comunicazione e in un testo gli elementi basilari. Organizza il lavoro con sufficiente autonomia. Si esprime con linguaggio semplice. L'impegno e la partecipazione sono adeguati
7	Individua analogie e differenze; nell'analizzare un testo utilizza i dati in modo appropriato. Opera con correttezza e autonomia. Si esprime con un linguaggio corretto e chiaro. L'impegno e la partecipazione sono costanti.
8	Individua con sicurezza analogie e differenze; applica in modo logico le procedure. È autonomo nell'organizzazione del lavoro e nell'operare collegamenti. Comprende e utilizza diversi linguaggi specifici. L'impegno e la partecipazione sono tenaci.
9	Coglie con prontezza analogie e differenze. Con padronanza applica le procedure e utilizza gli strumenti; organizza e rielabora il lavoro in modo consapevole. Comprende i diversi linguaggi personalizzandoli. L'impegno e la partecipazione sono vivaci e costruttivi
10	E' brillante e sicuro nel cogliere analogie e differenze. Opera con creatività; rielabora le esperienze e le conoscenze collegandole in modo completo e personale. Padroneggia i linguaggi specifici. La curiosità guida il suo percorso scolastico.



Giudizio	Comportamento
5	Mostra scarso autocontrollo e non rispetta adulti e coetanei; reagisce in modo litigioso e prepotente, aggredisce ed offende verbalmente e anche fisicamente. Non rispetta le regole convenute e si mostra restio a modificare i propri comportamenti. Rifiuta di assumersi le proprie responsabilità non riconoscendola gravità delle proprie azioni. Utilizza in modo scorretto strutture, beni e arredi della Scuola, provocando anche danni seri.
6	Non sempre si autocontrolla anche se è ben disposto verso gli altri e ne rispetta le opinioni. Interviene nelle discussioni talvolta in modo poco pertinente. Non sempre riconosce e rispetta le regole convenute. Non valuta talvolta le proprie azioni e ne accetta le conseguenze. Nell'utilizzare strutture, beni e arredi della Scuola è in qualche caso avventato.
7	Interagisce con gli altri in modo rispettoso. Rispetta le regole convenute. Sa valutare le proprie azioni e prevederne le conseguenze. Rispetta e utilizza in modo corretto strutture, beni e arredi della Scuola.
8	Si pone verso gli altri in modo equilibrato e ne rispetta le opinioni, interviene nelle discussioni senza sottrarsi al confronto. Rispetta le regole convenute. Valuta in modo equilibrato le proprie azioni e ne accetta le conseguenze. Rispetta e utilizza in modo corretto strutture, beni e arredi della Scuola.
9 10 (solo in caso di valutazione eccellente negli apprendimenti)	E' sempre ben disposto verso gli altri, ne comprende e rispetta le opinioni, nelle discussioni non si sottrae al confronto e, quando ne è convinto, non esita a modificare le proprie idee. Rispetta sempre responsabilmente e consapevolmente le regole convenute. Valuta responsabilmente le proprie azioni e ne accetta consapevolmente le conseguenze. Rispetta, utilizza e tutela strutture, beni e arredi della Scuola.





IL MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE DEL P.O.F AUTOVALUTAZIONE D' ISTITUTO

La valutazione del sistema scolastico ai fini dell' **incremento della qualità** viene affrontata secondo un **approccio multidimensionale** che prevede l'integrazione di diversi soggetti ed è **interna ed esterna**. La valutazione interna viene effettuata dal gruppo costituito dai collaboratori e coordinato dal dirigente scolastico.



Le rilevazioni saranno effettuate, mediante l' uso di strumenti oggettivi di osservazione e di raccolta dei dati, come questionari ed interviste, rivolti a tutte le componenti (su campione random), per acquisire indicazioni quantitative e qualitative rispetto alle seguenti dimensioni.

- **clima organizzativo**
- **livello di soddisfazione** (docenti, alunni, famiglie)
- **assenze alunni e personale**
- **valutazioni dei processi di apprendimento** (vedasi programmazione dei curricoli)
- **partecipazione dei genitori**
- **uso degli spazi e delle tecnologie**

Il Collegio dei Docenti, l'assemblea del personale ATA ed il Consiglio di Istituto opereranno un'analisi ed una riflessione sulla base dei risultati del monitoraggio, pervenendo ad eventuali correttivi.



La VALUTAZIONE complessiva sarà effettuata al **termine dell'anno scolastico** rispetto alle **finalità** ed agli **obiettivi** con scadenza annuale.

É prevista una valutazione dei **processi ed una valutazione dei prodotti**, rispetto alle condizioni di partenza, e rispetto alle risorse utilizzate: valutazione di **efficacia** e di **efficienza**.

La valutazione, farà riferimento ai seguenti indicatori:

- **classi, alunni ed insegnanti coinvolti nei processi di innovazione**
- **utilizzo del tempo-scuola per attività innovative di apprendimento**
- quanti (e quali) **accordi territoriali** e iniziative coinvolgenti personale esterno alla scuola
- diminuzione assoluta e relativa della **dispersione**
- **competenze** professionali del personale
- **stabilità** del personale nella sede
- **modalità di valutazione e verifica degli apprendimenti**
- **innovazione curricolare**
- **innovazione organizzativa**
- **gestione del personale**
- **impiego delle risorse finanziarie**



Una valutazione a lungo rilevando anche i risultati dei apprendimento degli alunni superiore, per almeno due anni della licenza media.



termine sarà effettuata processi di nella scuola dal conseguimento

La valutazione esterna viene effettuata dal Ministero, da agenzie esterne, e dal “customer satisfaction”.

ACCADEMIA
la scuola dei talenti
PER
Scoprire TALENTI. Riscoprire VALORI

Macroobiettivi: Quando studiare diventa un gioco ..
alla ricerca di sogni, parole, emozioni, suoni, attese e speranze, per
confrontarsi con l'altro dentro e fuori di sé, per costruire e costruirsi, conoscere, conoscersi ed
accettarsi....Perché il mondo della fantasia e della creatività cresca con noi ed in noi.

Metodologia: un insieme di LABORATORI atti a promuovere l'agio, la creatività,
lo star bene a scuola, con sé e con gli altri.

Tempi: triennale

Un'esperienza che nessuno studente dimentica, in quanto si è sentito valorizzato per ciò che è.

Attività teatrale

Musicale

Danza

Lettura

Scrittura creativa

QUANDO I LINGUAGGI DIVENGONO UNIVERSALI
... PAROLE
... DANZA
... MUSICA

EDUCAZIONE ALLA SOLIDARIETÀ E ALLA LEGALITÀ

1. Prog. Cittadinanza attiva

Macroobiettivo : formazione di un cittadino **con sapevole e responsabile**

Metodologia : lavoro interdisciplinare sulle classi con lezioni frontali, lavori di gruppo, discussioni ed uso di strumenti informatici

Tempi: triennale

2. Progetto Integrazione in collaborazione con l'Università "ROMA TRE" per favorire la realizzazione di una SCUOLA come : CENTRO DI PROMOZIONE CULTURALE, SOCIALE, CIVILE.

3. Progetto "Memoria": celebrazione giorno della memoria

In collaborazione con il Comune si creano momenti di riflessione, discussione, confronto su eventi che hanno segnato l'umanità con atti di barbarie .

Macroobiettivo : ricordo, presa di coscienza e consapevolezza per non ripetere gli stessi errori .

Metodologia: Attivazione di momenti progettuali e di gruppo

Ideazione e realizzazione di un evento culturale aperto al territorio nell'incontro tra ragazzi ed adulti.

Tempi : annuale.

Valutazione di entrambi i progetti : ricaduta sugli alunni.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

- PROGETTO DI CONSULENZA PSICOLOGICA PERIODICA:

incontri ed interventi individuali con alunni e genitori su segnalazioni dei C.di C.

- **PROGETTO DI EDUCAZIONE SESSUALE** (A.S.L. RMD): rivolto alle classi terze, viene svolto in collaborazione con il medico scolastico e con psicologi della A.S.L., con l'obiettivo principale di educare i ragazzi alla prevenzione.

- **PROGETTO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE** (A.S.L. RMD):

- **PROGETTO ALL'AFFETTIVITÀ** con l'obiettivo di prevenire il disagio e la dispersione degli alunni. Gli operatori affiancano i docenti in classe sui temi: "vivere in gruppo", "appartenere al gruppo", per educare gli alunni ad esprimere i propri sentimenti in modo consapevole e corretto.

Potenziamento e recupero della lingua italiana per gli alunni stranieri.

Macroobiettivo : star bene con se stesso, con gli altri in sintonia con l'ambiente.

Metodologia: incontri con esperti esterni. Lezioni con gli insegnanti di classe .

Tempi: triennale

Valutazione : osservazione di in comportamento più maturo ed equilibrato degli alunni.

EDUCAZIONE AL PENSIERO SCIENTIFICO

- **Educazione ambientale** : conoscere e rispettare l'ambiente in cui si vive, rendere l'alunno "cittadino consapevole". Gli alunni sono coinvolti in ricerche, sondaggi, inchieste e raccolta ed elaborazione dati in orario curriculare ed extracurriculare.

Progetto KIDSINNSCIENCE in collaborazione con l'Università RomaTre: attività teatrale su tematiche ambientali.

- **Educazione al pensiero logico-matematico** : raccogliere, analizzare, formalizzare e risolvere.
Maratona di Matematica (Premio Fanelli)
Giochi Matematici (Università Bocconi di Milano)

EDUCAZIONE STRADALE

Conoscere e rispettare le regole per acquisire **un comportamento civile e responsabile** al fine di prevenire atteggiamenti scorretti e lesivi non solo verso se stessi ma nei confronti della Comunità.

Simulate nei corsi per il conseguimento del **patentino** .

EDUCAZIONE PER UNA FINESTRA SULL' EUROPA

PROGETTO COMENIUS

VALUTAZIONE E ORIENTAMENTO

Progetto: "Io mi valuto" nell'ambito del piano regionale per la diffusione della cultura della valutazione.
Verifica risultati apprendimento-insegnamento.
Formazione docenti.
Ricerca-azione con gruppi di lavoro di docenti.

L'"**orientamento**", inteso come processo di conoscenza e di autovalutazione dell'alunno, inizia nella prima classe e termina alla fine della terza, con la scelta della scuola superiore.

Prevede diverse attività perché l'alunno prenda consapevolezza delle sue capacità, dei suoi interessi e delle sue attitudini e quindi scelga con coerenza il percorso scolastico a lui più adeguato.

A conclusione del Percorso :

1. ESAME di STATO

2. CERTIFICAZIONE delle COMPETENZE

3. FESTA dei DIPLOMATI



CARTA DEI SERVIZI

Parte I

PRINCIPI FONDAMENTALI

a.s. 2011-2012

La presente Carta ha come fondamentale fonte di ispirazione gli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione italiana.

A) UGUAGLIANZA

La scuola media statale "Giuliano da Sangallo" garantisce a tutti gli alunni frequentanti il rispetto dei principi di uguaglianza senza alcuna discriminazione per motivi di sesso, razza, religione, etnia, lingua, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche.

B) LIBERTA' DI SCELTA

La scuola accoglie tutti gli studenti che ne facciano richiesta, nei limiti della sua capienza.

Qualora il numero delle iscrizioni superi tale capienza, si prenderanno in considerazione:

- la residenza,**
- il domicilio**
- il luogo di lavoro dei genitori**

Per la formazione delle classi vengono seguiti, di norma, i seguenti criteri:

- 1. Richiesta d'iscrizione al tempo prolungato, al tempo normale, o alle classi con sperimentazione.**
- 2. Frequenza di fratelli nella stessa sezione nell'ultimo triennio.**
- 3. Situazione di partenza determinata da scheda informativa compilata a cura della scuola elementare nell'ambito delle iniziative volta a garantire la continuità tra i due gradi dell'istruzione obbligatoria.**

Le classi dovranno risultare il più possibile omogenee tra loro relativamente al livello culturale medio, anche a seguito dei risultati dei test d'ingresso.

4. Particolare richieste di sezione e/o di abbinamenti da parte di famiglie.

5. Richieste di mantenimento di piccoli gruppi provenienti dalla stessa classe delle elementari, sentito il parere degli insegnanti del precedente curriculum di studio.

6. Equa distribuzione tra le classi di alunni con cittadinanza non italiana.

C) REGOLARITA' DEL SERVIZIO

In caso di sciopero del personale scolastico, è comunque garantita la vigilanza degli alunni. Delle azioni di sciopero viene data in tempi utili informazione puntuale e precisa alle famiglie tramite avviso scritto.

Il controllo delle assenze degli alunni si effettua con le modalità stabilite dal Regolamento d'istituto.

D) INFORMAZIONE NELLE BACHECHE

In entrambe le sedi sono esposte le bacheche per i genitori, per gli studenti, per il personale interno, per gli Organi collegiali e per le informazioni di carattere sindacale. Gli avvisi e le informazioni di carattere generale sono pubblicati nelle bacheche, negli spazi aperti al pubblico e sul sito della scuola: www.mediasangallo.it

Oltre ad avvisi ed informazioni di carattere generale nelle bacheche e negli spazi aperti al pubblico vengono affissi:

- **orario delle lezioni**
- **orario di ricevimento dei docenti**
- **orario di ricevimento del Preside e dei suoi collaboratori, della Segreteria, dello Sportello per l' Orientamento**

Sportello per l' Orientamento

- **organigramma del personale e degli OO.CC**
- **convocazioni degli OO.CC e delibere degli stessi, nei tempi e nei modi stabiliti dal Regolamento d'Istituto.**

dal Regolamento d'Istituto.

- **Elenco libri in adozione nell'anno scolastico in corso**

Parte II

L'OFFERTA

A) CARATTERISTICHE DELLE STRUTTURE

La scuola è costituita da 2 edifici; il primo, situato in via Giuliano da Sangallo 11, il secondo, situato in Corso Duca di Genova n° 135. Per la planimetria di entrambi gli edifici si fa riferimento alle piantine depositate in Segreteria e affisse nei singoli piani. Nella scuola sono in totale presenti: 2 laboratori di informatica, un teatro, una palestra, un'aula di audiovisivi, una biblioteca e aule speciali. In ogni piano sono situati i servizi igienici per alunni e docenti.

A piano terra, nell'edificio di via Giuliano da Sangallo, si trovano gli uffici della Segreteria e la Presidenza.

Sempre a piano terra è presente la mensa scolastica.

L'accesso alle aule, agli uffici, ai laboratori, alla biblioteca, al teatro, alla palestra, è facilitato all'interno degli edifici da una visibile segnaletica.

I laboratori sono messi a disposizione degli alunni accompagnati sempre da uno o più docenti, dopo la necessaria prenotazione.

B) SICUREZZA IMPIANTI

La scuola, nei due edifici, è adeguata ai sensi del D.L.vo 81/2008 del T. U.

Parte III

LA QUALITA'

A) PROGRAMMA D'ISTITUTO

E' definito nel Piano dell'Offerta Formativa (POF) che viene redatto e deliberato dal collegio docenti ed adottato dal Consiglio d'Istituto, affisso nelle bacheche (studenti, genitori, docenti) entro il mese di novembre, depositato presso la Presidenza e pubblicato sul sito della scuola.

All'inizio dell'anno scolastico la scuola predispone tutti gli accorgimenti per una buona accoglienza degli alunni, soprattutto di quelli di prima classe.

I docenti, in particolare, illustrano le materie d'insegnamento, gli orari, gli obiettivi, le modalità di verifica e di valutazione per costruire insieme un chiaro patto formativo.

Per quanto riguarda l'accoglienza delle famiglie, entro il mese di ottobre, i docenti illustreranno il POF , gli obiettivi e i programmi progettati dai vari consigli di classe e il regolamento d'istituto ed il patto di Corresponsabilità tra scuola e famiglia. Tale documento viene consegnato alle famiglie e pubblicato sul sito.

La scuola assicura ampia libertà di insegnamento, nel rispetto della "persona" e della sua individualità, si configura come scelta di strategie e metodologie didattiche.

**Poiché la "Mission" di questa scuola media statale è
"CONOSCERE PER ESSERE LIBERI Di SCEGLIERE"**

Perché la conoscenza è sinonimo di libertà e di crescita

Il comportamento di tutte le componenti scolastiche, alunni, genitori, personale direttivo, docente e non docente deve tendere ed ispirarsi al valore essenziale della cultura, non solo inteso come conoscenza, ma come atteggiamenti e rapporti

interpersonali improntati alla condivisione, alla solidarietà e al riconoscimento della diversità come valore aggiunto e ricchezza.

La scuola assicura ampia libertà d'insegnamento, che si configura, da parte dei docenti, nel rispetto della "persona" nella sua accezione più completa, come scelta di strategie e metodologie didattiche.

Questa scuola elabora gli strumenti per garantire la continuità educativa tra i diversi gradi di scuola al fine di promuovere un armonico sviluppo della personalità degli alunni.

La continuità educativa si realizza attraverso il raccordo tra gruppi di lavoro tra scuole elementari e questa scuola media, nel confronto delle diverse metodologie didattiche e scelte pedagogiche, cercando di creare un'effettiva continuità tra i diversi ordini di scuola e d'intenti e di atteggiamenti verso i ragazzi.

Viene realizzato, da parte dei docenti, un efficace progetto di orientamento anche attraverso la scelta e la raccolta di materiali informativi, in collegamento con la scuola superiore.

Copia del POF è esposta all'albo della scuola ed è visibile nel sito della scuola:

www.mediasangallo.it

B) REGOLAMENTO D'ISTITUTO

E' approvato dal Consiglio d'Istituto ed affisso nella bacheca degli Organi Collegiali; disciplina i diritti e doveri degli studenti, la vigilanza in entrata, in uscita, negli spostamenti, i ritardi, le giustificazioni, l'uso della biblioteca e delle strutture, il rispetto delle norme (in particolare va sottolineato che per le riparazioni dei danni provocati volontariamente alle cose della scuola ne risponde concretamente tutta la classe salvo che non se ne conoscano i responsabili).

Il suddetto regolamento riporta l'indicazione degli incontri con i docenti, il calendario delle riunioni Degli Organo Collegiali e le modalità di svolgimento delle assemblee dei docenti e del personale A.T.A.

C) PATTO FORMATIVO E DI CORRESPONSABILITA'

E' rappresentato dall'insieme di tutti gli atti formali che disciplinano la vita della scuola; implica che in fase di accoglienza gli studenti vengano informati di :

- **Disciplina**
- **Obiettivi**
- **Verifiche**

In fase di accoglienza i genitori vengano informati di:

- **Finalità**
- **Obiettivi**
- **Verifiche**
- **Attività integrative**
- **Responsabilità delle famiglie e degli alunni**
- **Condivisione e collaborazione**

I docenti chiariscono:

- **Obiettivi**
- **Verifiche**
- **Numero minimo di valutazioni**
- **Criteri valutativi secondo i parametri della trasparenza e della tempestività**
- **Scelte educative dei docenti**
- **Il regolamento d'istituto e le sanzioni previste**

Il libretto personale e la scheda di valutazione sono strumenti di comunicazione scuola-famiglia.

D) STANDARD DI QUALITA' DIRETTIVO/DOCENTE

Il Preside riceve durante l'orario di servizio, compatibilmente con gli impegni istituzionali.

N.4 ricevimenti individuali per docenti al mese da comunicarsi alle famiglie.

N. 2 ricevimenti pomeridiani collegiali

La scuola attraverso tutte le sue componenti e con l'impegno delle istituzioni collegate garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative, anche in situazione di conflitto sindacale, nel rispetto dei principi e delle norme sanciti dalla legge ed in applicazione delle disposizioni contrattuali in materia.

Il numero minimo di ore di lezione per anno è $\frac{3}{4}$ del monte ore personalizzato

Il numero di verifiche disciplinari, al quadrimestre, sono a discrezione dei docenti, ma la relativa valutazione verrà consegnata al termine di ogni quadrimestre.

E) STANDARD DI QUALITA' DI SEGRETERIA

La scuola garantisce l'osservanza ed il rispetto dei seguenti fattori di qualità dei servizi amministrativi:

- **Celerità delle procedure**
- **Trasparenza**
- **Informatizzazione dei servizi di segreteria**
- **Tempi di attesa agli sportelli**
- **Flessibilità degli orari di ufficio a contatto con il pubblico**

Per l'anno scolastico 2011-2012 gli uffici di segreteria ricevono il pubblico nei seguenti orari:

- **Lunedì dalle ore 15,00 alle ore 16,30 (per didattica)**
- **Mercoledì dalle ore 15,00 alle ore 16,30 (solo per docenti)**
- **Giovedì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 (per didattica e docenti)**

Si garantisce altresì:

- **La distribuzione dei moduli di iscrizione "a vista" nei giorni previsti, in orario potenziato e pubblicizzato, purché la documentazione prodotta sia completa.**
- **Lo svolgimento della procedura di iscrizione alle classi (in un minimo di 10 minuti dalla consegna della domanda).**
- **Il rilascio dei certificati nel normale orario di apertura al pubblico, entro il tempo massimo di 3 giorni lavorativi per quelli di iscrizione e frequenza e di 5 giorni per quelli con votazioni e/o giudizi.**
- **La consegna " a vista " degli attestati e dei documenti sostitutivi del diploma a partire dal terzo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dei risultati finali.**
- **La consegna dei documenti di valutazione degli alunni direttamente da parte dei docenti incaricati entro 5 giorni dal termine delle operazioni generali di scrutinio.**

Si ricorda inoltre che telefonicamente vengono rilasciate informazioni sugli orari di ricevimento del Preside e della Segreteria.

PARTE IV

IL CONTROLLO

A) LIBRETTO PERSONALE

Ogni alunno è fornito di libretto personale.

Il libretto contiene i cedolini da compilare per le assenze e l'autorizzazione all'uscita anticipata solo se l'alunno è prelevato da un genitore o da chi ne fa le veci..

Il libretto è uno strumento di comunicazione tra scuola e famiglia riguardante:

- 1) Giustificazioni ed assenze**
- 2) Autorizzazioni e permessi di entrata e uscita**
- 3) Avvisi**
- 4) Valutazioni di verifiche periodiche**

B) VALUTAZIONI E RECLAMI

I reclami possono essere espressi in forma orale, scritta, telefonica, via fax e on line e devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente.

I reclami orali e telefonici debbono, successivamente, essere sottoscritti.

I reclami anonimi non sono presi in considerazione.

Il Capo d'Istituto, dopo aver esperito ogni possibile indagine in merito, risponde con celerità e, comunque, non oltre 15 giorni, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo.

Qualora il reclamo non sia di competenza del Capo d'Istituto, al reclamante sono fornite indicazioni circa il corretto destinatario.

PATTO Di CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

Anno scolastico 2011-2012

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "*Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*"

Visti i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 "*Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*"

Visto il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 "*Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo*"

Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 "*Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti*"

si stipula con la famiglia dell'alunno il seguente patto educativo di corresponsabilità,
con il quale

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- Fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;
- Garantire un piano formativo basato su progetti ed iniziative volte a promuovere il benessere e il successo dello studente, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana e culturale;
- Offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica;
- Creare un clima sereno in cui stimolare il dialogo e la discussione, favorendo la conoscenza ed il rapporto reciproco tra studenti, l'integrazione, l'accoglienza, il rispetto di sé e dell'altro.
- Promuovere il talento e l'eccellenza, comportamenti ispirati alla partecipazione solidale, al senso di cittadinanza;
- Ascoltare e coinvolgere gli studenti e le famiglie, richiamandoli ad un'assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nel patto formativo;
- Comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull'andamento didattico-disciplinare degli studenti;
- Fare rispettare le norme di comportamento, i regolamenti ed i divieti, in particolare relativamente all'utilizzo di telefonini e altri dispositivi elettronici;
- Prendere adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

- Mantenere costantemente un comportamento corretto, rispettando l'ambiente scolastico inteso come insieme di persone, oggetti e situazioni;
- Frequentare regolarmente i corsi e assolvere assiduamente agli impegni di studio;
- Favorire in modo costruttivo lo svolgimento dell'attività didattica e formativa, garantendo costantemente la propria attenzione e partecipazione alla vita della classe;
- Riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti;
- Favorire il rapporto e il rispetto tra i compagni, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti, creando situazioni di integrazione e solidarietà.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- Prendere visione del piano formativo, condividerlo, discuterlo con i propri figli, assumendosi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto;
- Valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti;
- Rispettare l'istituzione scolastica, favorendo una assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipando attivamente agli organismi collegiali e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola;
- Collaborare attivamente per mezzo degli strumenti messi a disposizione dall'istituzione scolastica, informandosi costantemente del percorso didattico educativo dei propri figli

Il sottoscritto esercitante la patria potestà si impegna al rispetto del "Patto di corresponsabilità":

Firma del genitore o di chi ne fa le veci